

Aquastop Green

Membrana impermeabile antifrattura a elevata adesione per balconi, terrazzi e superfici orizzontali prima della posa di ceramica, pietre naturali e parquet; realizza l'impermeabilizzazione anche in sovrapposizione, su supporti fessurati, non perfettamente stagionati o con possibili tensioni di vapore per umidità residua dei fondi.

Aquastop Green rivoluziona il mondo della posa con il Laminato No Crack che riscrive gli standard prestazionali per permettere applicazioni impossibili ai prodotti minerali.



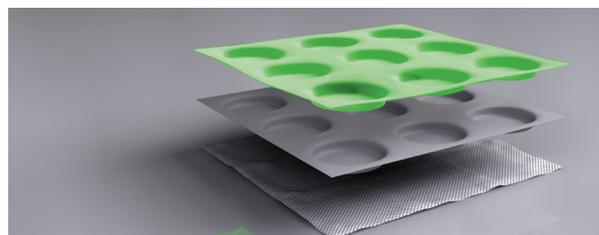
1. Specifica per la posa antifrattura con H40 No Limits nel rivoluzionario Laminato No Crack
2. Impermeabilizza qualsiasi superficie, vecchia o nuova, umida o asciutta, fessurata o soggetta a movimenti dimensionali
3. Compensa le tensioni da ritiro igrometrico e da deformazione termica
4. Riduce i tempi in cantiere: impermeabilizzazione e posa del rivestimento senza attese, immediatamente calpestabile
5. Risolve la questione del rispetto dei giunti a sottofondo nelle pose a correre o in diagonale (tagli sotto porte)

Brevetto Kerakoll

→ Aquastop Green è un'invenzione Kerakoll a forte contenuto innovativo. La membrana è un sistema polimerico composito multistrato ad alta tecnologia composto da:

- PA - fibre idrofobe in PA a elevata resistenza alla trazione per garantire una superficie superiore di contatto disponibile e distribuita uniformemente
- HDPE - struttura impermeabile e deformabile a geometria variabile in HDPE per garantire la separazione fisica tra il sottofondo e la pavimentazione
- TNT - tessuto a elevata traspirabilità per

garantire il passaggio del vapore proveniente da massetti non ancora stagionati o con umidità residua elevata e per garantire elevati valori di adesione ai sottofondi



Cos'è il Laminato No Crack

→ Laminato No Crack è la fusione strutturale tra la membrana Aquastop Green e il gel-adesivo H40 No Limits. Laminato No Crack è un sistema dall'altissimo contenuto innovativo che garantisce prestazioni di antifrattura, impermeabilità, sfogo vapore e adesione a taglio che superano definitivamente le criticità dei supporti nel sistema incollato.

Laminato No Crack è il sistema impermeabilizzante antifrattura a elevata adesione per la posa immediata, con sfogo vapore, di piastrelle ceramiche e pietre naturali con gel-adesivi in balconi, terrazzi, lastrici solari e superfici esterne anche su fondi fessurati e con possibili tensioni di vapore per umidità residua dei fondi.

Laminato No Crack è il sistema più sicuro per impermeabilizzare superfici di qualsiasi dimensione, vecchie o nuove, umide o asciutte, fessurate o soggette a movimenti dimensionali poiché permette la posa impermeabile anche immediata ad altissima resistenza a taglio con gel-adesivi, realizzando qualsiasi disegno di posa, senza rispettare i giunti del sottofondo e annullando tracce e fratture dei sottofondi. La presenza del sistema desolidarizzante isola i movimenti relativi del pavimento rispetto al sottofondo (per dilatazione termica) e, viceversa, del sottofondo rispetto al pavimento (per ritiro igrometrico) annullando la trasmissione di pericolose tensioni parallele al piano di posa (tensioni di taglio).

Campi di applicazione

→ Destinazione d'uso:

In interno ed esterno per impermeabilizzare, separare e compensare le tensioni di vapore prima della posa di rivestimenti in piastrelle ceramiche, pietre naturali e parquet per destinazioni ad uso civile, commerciale, industriale (esempio cucine industriali, industrie alimentari, magazzini) e per l'arredo urbano (verificare l'idoneità di formati e spessori dei materiali da posare).

Balconi, terrazzi, lastrici solari e superfici di qualsiasi dimensione.

Fondi:

- massetti anche fessurati e non completamente stagionati o con possibili tensioni di vapore per umidità residua, piastre radianti
- pavimentazioni in ceramica, marmette, pietre naturali esistenti ancorate al sottofondo
- calcestruzzo stagionato
- pannelli in fibrocemento e fibrogesso ancorati al sottofondo.

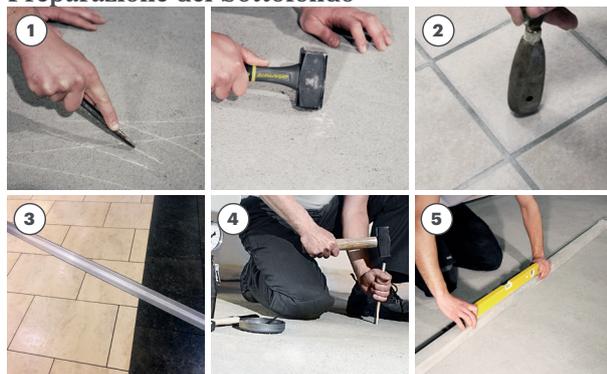
Non utilizzare su fondi a base anidrite senza l'utilizzo dell'isolante di superficie professionale all'acqua Active Prime Fix o Active Prime Grip, su guaine bituminose, su superfici da lasciare a vista, su coibentazioni a tetto rovescio realizzate con pannelli isolanti o massetti alleggeriti.

Indicazioni d'uso

→ Stoccaggio

Proteggere i rotoli da insolazione diretta, fonti di calore e pioggia sia nella fase di stoccaggio in magazzino che in cantiere. Durante la posa dei teli riparare da insolazione fino a poco prima dell'applicazione.

→ Preparazione del Sottofondo



- ① Verificare le prestazioni meccaniche e la consistenza superficiale del fondo di posa.
- ② Verificare l'ancoraggio e la pulizia delle vecchie pavimentazioni.
- ③ Verificare che i movimenti dei giunti e delle fratture del sottofondo siano ≤ 1 mm, rispettare i giunti strutturali.
- ④ La misura dell'umidità residua del massetto con igrometro a carburo deve risultare inferiore a 8%.
- ⑤ Verificare la planarità e la presenza di adeguate pendenze atte a garantire lo smaltimento con idonei scarichi. Colmare le irregolarità del fondo con idoneo rasante.

Note

Verifica Umidità Residua.

- L'applicazione della membrana può essere effettuata su massetti realizzati con prodotti della linea Keracem Eco dopo 24 ore dalla stesura del massetto (condizioni standard); su massetti tradizionali sabbia-cemento è necessario che siano raggiunte le prestazioni meccaniche sufficienti per la pedonabilità e per le successive lavorazioni.
- Nel caso di acquazzoni nelle ore precedenti la posa della membrana verificare che la superficie sia asciutta e priva di acqua stagnante. Nel caso di piogge nei giorni precedenti la posa della membrana verificare che almeno il $\frac{1}{4}$ superiore del massetto sia asciutto.

Verifica integrità.

- La membrana è in grado di compensare i movimenti da ritiro igrometrico dei massetti (movimenti ≤ 1 mm); è quindi possibile la posa della membrana anche su massetti non stagionati e/o privi di idonea rete di giunti di frazionamento. Nei casi di massetti

o pavimentazioni fratturati o dotati di rete di giunti di frazionamento-dilatazione l'applicazione della membrana permette di svincolare lo schema di posa del nuovo pavimento dall'andamento dei giunti del sottofondo. Giunti strutturali: rispettare tassativamente eventuali giunti strutturali in tutta la loro larghezza, interrompere la membrana e raccordarne i bordi al giunto strutturale.

→ Impermeabilizzazione del Sottofondo



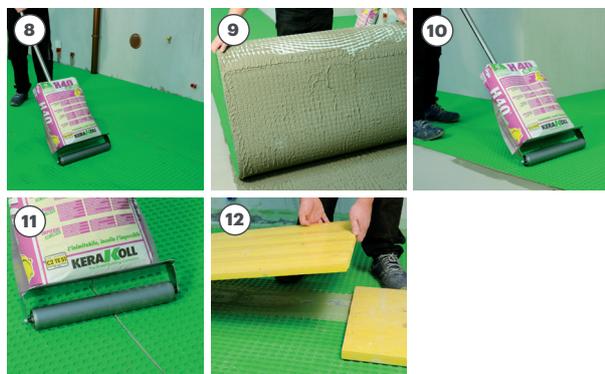
- ① Pulire il fondo di posa da polvere, olii, grassi, parti friabili o debolmente ancorate, residui di cemento, calce, intonaco o pitture.
- ② Non applicare su sottofondi a temperatura $> +35$ °C (temperatura del fondo); in caso di forte irraggiamento di sottofondi assorbenti (massetti, calcestruzzi, ecc.) inumidire la superficie evitando ristagni ed eccessive quantità d'acqua.
- ③ Srotolare e tagliare i teli a misura considerando uno spazio di circa 5 mm tra i teli e i muri perimetrali, cordoli, oggetti, colonne, pilastri, elementi architettonici, scarichi, ecc. e tra un telo e l'altro.
- ④ Applicare il gel-adesivo H40 con un'idonea spatola dentata; stendere con la parte liscia uno strato sottile premendo energicamente per ottenere la massima adesione al supporto e regolare l'assorbimento d'acqua.



- ⑤ Regolare lo spessore con l'inclinazione della spatola utilizzando la parte dentata. Stendere il gel-adesivo su una superficie tale da consentire la posa dei teli entro il tempo aperto (verificarne spesso l'idoneità). Evitare quantità eccessive di gel-adesivo che comprometterebbero la planarità dei teli.
- ⑥ Posizionare i teli o srotolarli sul gel-adesivo fresco curando la planarità ed evitando la formazione di pieghe o rigonfiamenti.

Indicazioni d'uso

- 7 Realizzare fughe di circa 5 mm tra i teli e i muri perimetrali, cordoli, ecc., e tra un telo e l'altro.

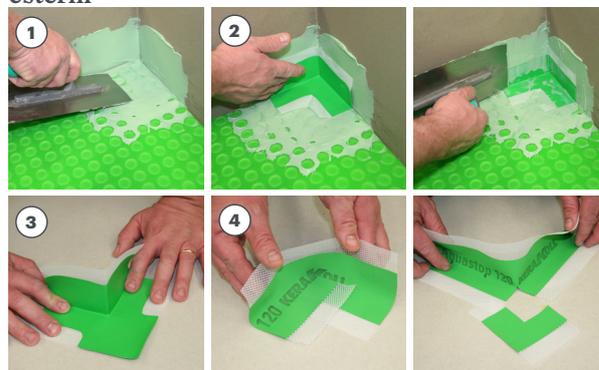


- 8 Pressare immediatamente i teli sul gel-adesivo fresco utilizzando Aquaform R caricato con un sacco di gel-adesivo.
- 9 Verificare la completa bagnatura del tessuto non tessuto bianco sul retro della membrana; se necessario aumentare la quantità di gel-adesivo e la cura della pressatura. Esercitare una corretta pressione per garantire che le membrane risultino ben tese.
- 10 Evitare di sporcare il rullo con il gel-adesivo fresco per non compromettere la superficie dei teli.
- 11 Posare il telo successivo allineandolo al precedente con uno spazio di circa 5 mm tra un telo e l'altro; procedere con la pressatura immediatamente e curare il passaggio del rullo lungo i bordi dei teli.
- 12 Dopo la posa proteggere immediatamente la superficie della membrana da calpestio frequente e abrasione diretta con assito in legno o pannellature.

Note

- La lunghezza massima di membrana applicabile è di circa 12 m; per lunghezze superiori interrompere la membrana con taglio trasversale e considerare uno spazio di circa 5 mm tra un telo e l'altro.
- Se necessario prevedere zavorre sui bordi appena incollati.
- Per la posa della membrana su legno, metalli, gomma, pvc, linoleum e vetroresina utilizzare H40 Extreme.
- è necessario procedere all'impermeabilizzazione del perimetro e dei contatti tra i teli e curare il raccordo con gli scarichi per garantire la continuità di tenuta idraulica.

- Impermeabilizzazione degli angoli interni ed esterni



- 1 Procedere alla sigillatura dei bordi perimetrali iniziando dagli angoli. Applicare il sigillante Aquastop Fix, utilizzando la spatola liscia, sia sul muro che sulla membrana avendo cura di riempire le cavità circolari.
- 2 Posizionare il pezzo speciale sul sigillante fresco ed esercitare una forte pressione sul nastro per lisarlo e garantirne l'incollaggio totale evitando la formazione di pieghe. Rimuovere l'eccesso di sigillante fuoriuscito e curare l'incollaggio di tutti i bordi del nastro.
- 3 Per gli angoli esterni seguire lo stesso procedimento.
- 4 In alternativa realizzare pezzi speciali per gli angoli: tagliare una striscia di Aquastop 120 lunga circa 20 cm ed effettuare un taglio trasversale al centro per metà altezza, ripiegare la striscia in modo da ottenere un angolo interno con la sovrapposizione delle due basi. Sigillare la sovrapposizione delle due basi utilizzando Aquastop Fix.

Note

- Effettuare un'accurata pulizia della superficie dei teli; verificare la pulizia e la consistenza dell'intonaco nella fascia perimetrale.
- Non ricoprire il nastro con il sigillante per consentire una corretta planarità del successivo rivestimento incollato.
- Per l'incollaggio del nastro su metalli, materiali plastici e legni stabili utilizzare Aquastop Fix o, in alternativa Aquastop Nanosil.

- Impermeabilizzazione del perimetro



- 1 Procedere alla stesura del sigillante lungo il perimetro in prossimità degli spigoli parete-pavimento: stendere il sigillante sia a parete sia sulla membrana per fasce di larghezza di circa 8 - 10 cm.

Indicazioni d'uso

- ② Posizionare Aquastop 120 e lisciare con cura.
- ③ Rimuovere l'eccesso di Aquastop Fix fuoriuscito dal nastro e curare l'incollaggio dei bordi del nastro sulla membrana. In fase di impermeabilizzazione del giunto parete-pavimento sovrapporre Aquastop 120 sui pezzi speciali per circa 10 cm.

Note

- Effettuare un'accurata pulizia della superficie dei teli; verificare la pulizia e la consistenza dell'intonaco nella fascia perimetrale.
- Non ricoprire il nastro con il sigillante per consentire una corretta planarità del successivo rivestimento incollato.
- Per l'incollaggio del nastro su metallo, materiali plastici e legno stabili utilizzare Aquastop Fix o, in alternativa Aquastop Nanosil.

→ Impermeabilizzazione tra i teli

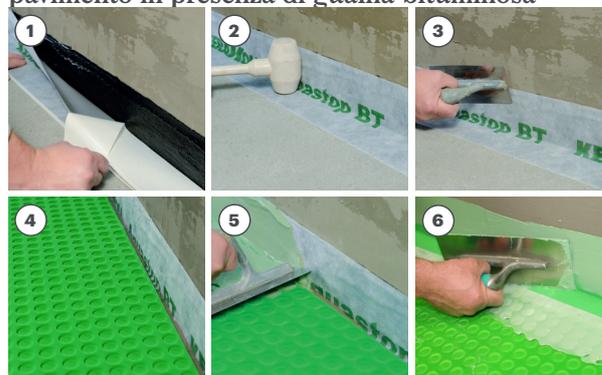


- ① Sigillare le giunzioni longitudinali tra un telo e l'altro: stendere il sigillante con una spatola liscia per una larghezza di almeno 8 – 10 cm per parte lungo la giunzione (fuga) avendo cura di riempire completamente le cavità della membrana.
- ② Fissare il nastro sul sigillante fresco.
- ③ Premere con forza e lisciare per rimuovere eventuali pieghe e per garantire la sigillatura totale di Aquastop 120.
- ④ Rimuovere eventuali fuoriuscite di sigillante e curare l'incollaggio dei bordi del nastro.
- ⑤ Sigillare le giunzioni trasversali (ogni 10-12 m) con uguale procedura.
- ⑥ Dopo la posa proteggere immediatamente la superficie della membrana da calpestio frequente e abrasione diretta con assito in legno o pannellature.

Note

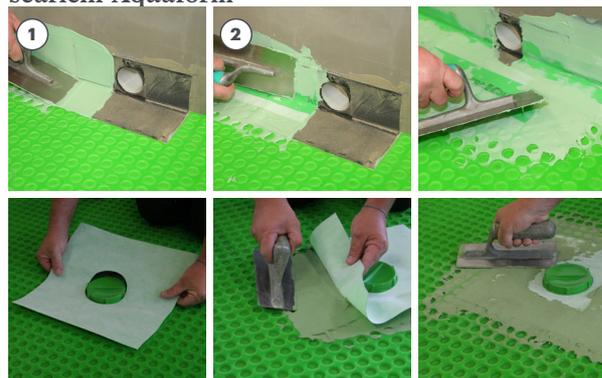
- Sigillare tutto il perimetro e tutti i contatti telo-telo.

→ Impermeabilizzazione dello spigolo parete-pavimento in presenza di guaina bituminosa



- ① Rimuovere la metà superiore della pellicola protettiva e incollare Aquastop BT a parete sulla guaina bituminosa precedentemente pulita e asciugata. Incollare il nastro a pavimento seguendo il giunto parete-pavimento.
- ② Battere il nastro per garantire l'incollaggio totale ai sottofondi.
- ③ Lisciare evitando la formazione di pieghe (utilizzare attrezzatura che non comprometta l'integrità del nastro).
- ④ In fase di posa della membrana sovrapporre i teli alla parte orizzontale di Aquastop BT realizzando una fuga di circa 5 mm tra teli e parete.
- ⑤ Per l'impermeabilizzazione dello spigolo applicare il sigillante Aquastop Fix in verticale su Aquastop BT e in orizzontale sulla parte adiacente di membrana e posizionare il nastro Aquastop 120.

→ Raccordo dell'impermeabilizzazione con gli scarichi Aquaform



- ① Stendere Aquastop Fix sulle superfici di raccordo in TNT nero degli scarichi Aquaform e sulle superfici adiacenti da raccordare.
- ② Posizionare i pezzi speciali di Aquastop 120 tagliati a misura. Esercitare una forte pressione e lisciare per garantire la sigillatura totale dei nastri evitando la formazione di pieghe. Procedere con più pezzi di nastro fino a completare la sigillatura dello scarico (totale copertura del TNT nero).

Note

- per il raccordo con Aquaform SD – VD

Indicazioni d'uso

consultare il procedimento applicativo riportato sulla scheda tecnica degli scarichi.

→ Impermeabilizzazione: casi particolari

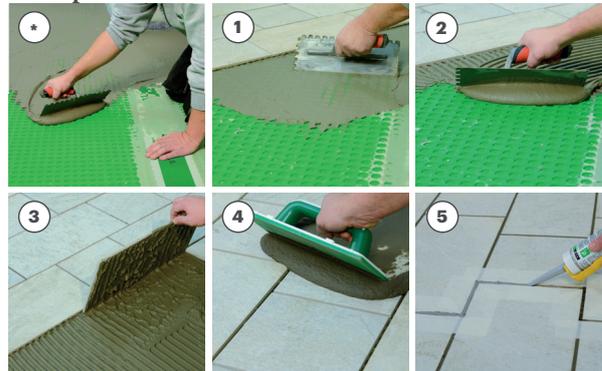


- ① Nei casi in cui sia insufficiente lo spazio per l'incollaggio del nastro Aquastop 120 procedere alla sigillatura con Aquastop Fix o, in alternativa, Aquastop Nanosil. Ridurre la fuga tra telo ed elemento da sigillare a 2 – 3 mm; attendere l'indurimento del gel-adesivo H40 e procedere alla sigillatura. Riempire in eccesso la fuga realizzata e lisciare con acqua saponata curando l'adesione laterale e il riempimento totale; si consiglia una seconda applicazione dopo la reticolazione del sigillante per garantire la perfetta tenuta idraulica. Le superfici di Aquastop Fix non devono rimanere esposte ma ricoperte da sigillature elastiche con Silicone Color o Neutro Color a livello del pavimento finale. Seguire il procedimento illustrato in prossimità di soglie, cordoli perimetrali, griglie, scarichi, pluviali, corpi passanti, piantoni di ringhiere e impiantistica.

Note

- La sigillatura senza l'utilizzo del nastro Aquastop 120, per mancanza di spazio, richiede la massima cura nelle fasi di pulizia, applicazione e lisciatura. La tenuta idraulica è subordinata al perfetto riempimento della fuga tra la membrana Aquastop Green e l'elemento adiacente. L'operazione richiede la massima cura nelle fasi di pulizia, applicazione e lisciatura in quanto la tenuta idraulica è subordinata al perfetto riempimento della fuga tra impermeabilizzante ed elemento da raccordare e alla perfetta adesione del sigillante. Applicare il sigillante in abbondanza e lisciare per garantire il perfetto riempimento della fuga con elevati valori di adesione; rimuovere il materiale in eccesso. Si consiglia di effettuare una seconda applicazione, seguendo lo stesso procedimento, quando la prima applicazione risulta asciutta al tatto proprio per garantire la sigillatura totale.
- Proteggere la membrana da irraggiamento diretto e calore per almeno 12 ore.
- Proteggere dalla pioggia per almeno 2 ore (l'indurimento del sigillante Aquastop Fix garantisce l'impermeabilità del sistema).

→ Posa pavimento



- ① Applicare un primo strato di gel-adesivo H40 per riempire le cavità circolari; utilizzando la parte liscia della spatola.
- ② Regolare lo spessore del gel-adesivo con una spatola dentata idonea al formato della piastrella. Realizzare la posa del pavimento a giunto aperto con fughe di larghezza minima di 2 – 3 mm in funzione del formato della piastrella (norma UNI 11493 punto 7.10.2).
- ③ Verificare la totale bagnatura del retro piastrella per garantire l'idoneità del sistema incollato.
- ④ Realizzare la stuccatura delle fughe con Fugabella Color.
- ⑤ Realizzare la sigillatura dei giunti elastici con Silicone Color o Neutro Color.
- * Nel caso in cui sia prevista la posa del pavimento oltre i 5 – 7 giorni dall'impermeabilizzazione effettuare la rasatura della superficie della membrana stessa con H40. La rasatura ha lo scopo di preservare la membrana dagli agenti atmosferici e da usura diretta. Prima di effettuare la rasatura curare la pulizia della superficie: rimuovendo polvere, eventuale condensa, residui di lavorazioni precedenti, e applicare uno strato di gel-adesivo per riempire completamente le cavità circolari e realizzare la copertura totale della superficie con uno spessore omogeneo di gel-adesivo di circa 1 – 2 mm.

Note

- La posa del pavimento può essere eseguita immediatamente con gel-adesivo H40; non è necessaria nessuna attesa, porre attenzione a non compromettere l'adesione del sigillante fresco sotto ai nastri.
- Nel caso la posa del pavimento non sia immediata proteggere la superficie rasata da pioggia, irraggiamento diretto e calore.
- In esterno prevedere giunti elastici di almeno 5 mm di larghezza per desolidarizzare il pavimento dagli elementi verticali e tra materiali di natura diversa; realizzare giunti di movimento a maglie da 3x3 m a 4x2,5 m (norma UNI 11493 punto 7.11.1.2) con particolare attenzione ai possibili movimenti della struttura.

Indicazioni d'uso

- Riportare i giunti strutturali in tutta la loro larghezza.
- La presenza della membrana desolidarizzante permette schemi di posa svincolati dalle geometrie e dalle caratteristiche dei sottofondi.
- Posare il battiscopa sollevato rispetto al pavimento in modo che risulti incollato esclusivamente alla parete

Altre indicazioni

- Desolidarizzazione in interno: Aquastop Green è idoneo per la posa immediata antifrattura a elevata adesione di piastrelle ceramiche e pietre naturali anche in interno su sottofondi fessurati e con possibili tensioni di vapore per umidità residua dei fondi. Realizza il sistema di posa più sicuro per qualsiasi superficie, vecchia o nuova, umida o asciutta, fessurata o soggetta a movimenti dimensionali permettendo la posa immediata ad altissima resistenza a taglio con gel-adesivo H40 No Limits con qualsiasi schema di posa, senza rispettare i giunti del sottofondo e i giunti termotecnici e annullando tracce e fratture dei sottofondi. Aquastop Green è idoneo su sottofondi non stagionati e su piastre radianti di qualsiasi tipo. Non essendo richiesta la prestazione di impermeabilità non è necessaria l'applicazione dei nastri Aquastop 120.
- Per la posa di rivestimenti che richiedono l'utilizzo di adesivo reattivo utilizzare H40 Extreme.
- Posa parquet: effettuare l'incollaggio dei teli come descritto al paragrafo "Impermeabilizzazione del sottofondo"; effettuare la sigillatura impermeabile tra i teli e lungo

il perimetro incollando il nastro Aquastop 120 con Aquastop Fix o adesivi bicomponenti della linea L34 come descritto ai paragrafi "Impermeabilizzazione del perimetro" e "Impermeabilizzazione tra i teli". Non ricoprire i nastri con l'adesivo e limitare la fuoriuscita di adesivo a destra e sinistra dei nastri (in caso contrario effettuare a fresco uno spolvero di quarzo asciutto). Effettuare la rasatura della superficie dei teli con H40 No Limits: applicare un primo strato per riempire le cavità quindi realizzare una rasatura continua di spessore minimo pari a 3 mm; premere energicamente con la spatola liscia per ottenere la massima adesione ed espellere l'aria inglobata durante la miscelazione (non utilizzare regolo o staggia metallica). Attendere almeno 48 ore in condizioni standard. Effettuare l'incollaggio di elementi della Linea Legno Kerakoll o di elementi a 2 strati di larghezza fino a 10 cm con adesivi bicomponenti della linea L34. In caso di parquet di grande formato e/o di specie legnosa instabile consultare il Kerakoll Worldwide Global Service.

Certificazioni e marcature



* Émission dans l'air intérieur Information sur le niveau d'émission de substances volatiles dans l'air intérieur, présentant un risque de toxicité par inhalation, sur une échelle de classe allant de A+ (très faibles émissions) à C (fortes émissions).

Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll		
Aspetto	membrana polimerica composita	
Colore	bianco / trasparente / verde	
Conservazione	≈ 24 mesi dalla data di produzione in luogo fresco e asciutto	
Avvertenze	evitare insolazione diretta e fonti di calore	
Larghezza	1,15 m ± 1,5 cm	EN 1848-2
Lunghezza	20 m	EN 1848-2
Spessore	≈ 4 mm	EN 1849
Allungamento longitudinale	20%	DIN 53504 / ISO 254
Allungamento trasversale	25%	DIN 53504 / ISO 254
Umidità residua sottofondo	max 8%	EN 10329
Tenuta idraulica	≥ 60 kPa / 24 h	EN 1928
Tenuta idraulica in Ca(OH) ₂	≥ 2 kPa / 24 h	EN 1847
Tenuta idraulica calore (+70 °C)	≥ 2 kPa / 24 h	EN 1296
Crescita muffe	non permette la proliferazione	ANSI A 118.12 Test Report TCNA-0791-20

Performance**Qualità dell'aria interna (IAQ) VOC - Emissioni sostanze organiche volatili**

Conformità	EC 1 plus GEV-Emicode	Cert. GEV 9037/11.01.02
------------	--------------------------	-------------------------

HIGH-TECH a pacchetto con H40 e grès porcellanato

Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa	≥ 1,8 N/mm ²	UNI 10827 / EN 12004
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano posa in acqua	≥ 1,8 N/mm ²	UNI 10827 / EN 12004
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano posa dopo calore	≥ 1,4 N/mm ²	UNI 10827 / EN 12004
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano posa gelo/disgelo	≥ 1,8 N/mm ²	UNI 10827 / EN 12004
Adesione a taglio 7 giorni	≥ 0,7 N/mm ²	ANSI A 118 test report TCNA-0791-20
Adesione a taglio 28 giorni	≥ 0,8 N/mm ²	ANSI A 118 test report TCNA-0791-20
Adesione a taglio in acqua	≥ 0,5 N/mm ²	ANSI A 118 test report TCNA-0791-20
Resistenza a compressione	38 N/mm ²	
Riduzione del rumore da calpestio (ΔLw)	9 dB	UNI EN ISO 717-2
Resistenza termica (R)	0,030 m ² K/W	UNI EN 12664

Resistenza alle sollecitazioni dinamiche

	Risultato Robinson test ASTM C 627	classificazione (Floor Tiling Guide)
Grès porcellanato 10 mm prova su 14 cicli	nessuna rottura al 14° ciclo ruote in acciaio / carico 408 kg/ 450 cicli	carichi molto pesanti e ad alto impatto in usi commerciali ed industriali
Grès porcellanato 6 mm prova su 14 cicli	rottura al 14° ciclo ruote in acciaio / carico 408 kg/ 450 cicli	carichi pesanti in usi commerciali ed industriali
Grès porcellanato 3 mm prova su 14 cicli	rottura al 6° ciclo ruote in gomma / carico 91 kg/ 900 cicli	usi commerciali leggeri (uffici, receptions, cucine)

Rilevazione dati a +23 °C di temperatura, 50% di umidità relativa ed assenza di ventilazione.

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale
- attenersi alle norme e disposizioni nazionali
- evitare insolazione diretta e fonti di calore nello stoccaggio e nelle fasi di montaggio in cantiere
- il prodotto è un articolo secondo le definizioni

- del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e pertanto non necessita di Scheda di Dati di Sicurezza
- per quanto non previsto consultare il Kerakoll Worldwide Global Service 0536.811.516 – globalservice@kerakoll.com



I dati relativi al Rating sono riferiti al GreenBuilding Rating Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Marzo 2022; si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito www.kerakoll.com. KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.